

FOTOGRAFIA ED EMERGENZA SOCIALE

Ho sempre pensato che esporre i propri scatti potesse rappresentare per un fotografo un momento di profonda introspezione, molto coinvolgente dal punto di vista personale, emotivo e professionale. Ma l'emergenza sociale nella primavera del Covid-19 ha invece dato un impulso diverso ai tanti autori che liberamente si sono offerti di partecipare alle recenti campagne di raccolta fondi promosse nella scorsa primavera, per sostenere il sistema sanitario e economico del nostro paese, messo in crisi e a durissima prova dall'emergenza dovuta alla pandemia di COVID-19, ancora in corso e sempre più critica.

L'**Associazione culturale Mediterraneum**, che per statuto non ha finalità lucrative, ma solo quelle relative alla promozione delle attività culturali, con specifico riferimento alla fotografia autoriale, ha chiamato, nei mesi scorsi, a raccolta fotografi nazionali e internazionali che hanno già raccontato la Sicilia o che amano questa isola.

I tanti fotografi partecipanti, donando i loro scatti per le raccolte benefiche, hanno consentito di ottenere una significativa raccolta fondi in favore di **Catania Aiuta Catania** (Comune di Catania) e della **Croce Rossa Italiana** (Comitato di Catania), istituzioni locali che si sono e si stanno ancora occupando a livello locale dell'emergenza sanitaria e economica che sta falcidiando il nostro paese.

La duplice raccolta fondi ha fornito un valido contributo alle famiglie e alle persone sole che si trovano in difficoltà, anche in presenza di un minimo reddito, ma comunque non sufficiente per vivere in maniera dignitosa.

Le fotografie, generosamente acquistate per le campagne di raccolta fondi, entrano allora a fare parte dell'evento **MED PHOTO FEST 2020**, organizzato da Mediterraneum, diventando così una mostra collettiva a disposizione dei visitatori, che attraverso il loro sguardo, possono testimoniare anche un periodo storico di grande incertezza e di forte precarietà, ma anche di tanta speranza.

Personalmente, come cittadina, come volontaria e come fotografa amatoriale, sono interessata alle reazioni e alle strategie che ognuno di noi ha messo in atto e mette in atto per far fronte a questa situazione senza precedenti.

Scegliere di sostenere l'emergenza sociale significa rivolgere uno sguardo sia al presente ma anche al futuro. Anche se spesso non siamo propensi a parlare di futuro per le troppe incertezze che ci aspettano, di cui non vediamo la fine, in fondo tutti speriamo che tutto possa ritornare come prima o meglio di prima.

La fotografia è parte della nostra società, dai social alla comunicazione, dalla narrazione al ricordo, è lavoro e passione.

La fotografia manterrà e potenzierà il suo ruolo nel futuro. La ripresa ha e avrà bisogno di immagini e di speranza. Quante volte abbiamo letto sui media "La speranza in uno scatto", e allora la relazione tra fotografia, presente e futuro deve farci riflettere: la fotografia è il passato per eccellenza perché è memoria di un istante, ma la fotografia ha anche elaborazione del presente e di sicuro contribuirà a migliorare il futuro.

Daniela Longo

MOSTRA FOTOGRAFICA DEGLI AUTORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA RACCOLTA FONDI

Salvo Alibrio, Pavel Apletin (Russia), Alfonso Arana, Sebastiano Cosimo Auteri, Valentina Brancaforte, Claudio Bellasio, Gérard Boisnel (Francia), Massimo Bortoluzzi, Rubina Brugugnoli, Giovanni Calabrese, Sergio Catitti, Antonio Cavaliere, Franca Centaro, Fernanda Chemale (Brasile), Carolina Costa, Nino Costa, Enzo Crispino, Gabriele Croppi, Antonella Cunsolo, Giuseppe D'Amico, Luca Di Bartolo, Saro Di Bartolo, Giorgio Di Fini, Corrado Di Mauro, Adelaide Di Nunzio (Germania), Germana Gaeta, Patrizia Galia, Maurizio Galimberti, Tiziana Gatto, Vittorio Graziano, Mirko La Martina, Andrea Lattuca, Deborah Lo Castro, Daniela Longo, Alessandra Lucca, Alessio Mamo, Francesca Mangiatordi, Federica Meli, Guglielmo Melloni, Mariagrazia Moncada, Sara Munari, Pino Ninfa, Antonio Pignato, Domenico Pititto, Angelo Pitrone, Massimo Privitera, Suryene Ramaget, Damiano Rapisarda, Aurora Rosselli (USA), Anna Romanello, Simone Sartori, Elisa Scaramuzzino, Sebastiano Scollo, Maria Sipala, Maria Spera (Francia), Roberta Toscano, Tony Traglia, Mario Valenti, Rosario Vicino, Margherita Vitagliano (Inghilterra), Adriana Zappulla, Salvatore Zito, Angelo Zzaven